NINO

QUELLO CHE VEDE PER PRIMO LA NEVE

DI NICOLO' SORDO REGIA MARTINA TESTA CON RICCARDO BUCCI

CENTRO ASTERIA

Residenze Artistiche CENTRO ASTERIA

EDU DRAMA

CON IL PATROCINIO DI

municipio 5

Comune di Milano

di **NICOLO' SORDO**
regia **MARTINA TESTA**
con **RICCARDO BUCCI**

audio | luci | video **GIOVANNI TAMMARO**

una produzione **CENTRO ASTERIA**
residenze artistiche **SCATTI D'ATLETA IV**

VOGLIO RACCONTARVI DI COME HO FATTO UNA GRANDE AVVENTURA E POI SONO TORNATO AD ESSERE UN PUNTINO NELL'UNIVERSO

IL PROGETTO

Lo spettacolo nasce dal testo vincitore della seconda edizione di "Contest(A) d'Atleta": un progetto di Educazione Civica – Sport e Teatro nato con l'obiettivo di mettere al centro la biografia di figure significative del mondo dello sport, che si siano contraddistinte non solo per il talento atletico, ma anche per il proprio impegno a favore dei diritti e dei valori umani e civili. La tematica scelta per la terza edizione sarà incentrata sulle imminenti Olimpiadi invernali Milano Cortina del 2026. In particolare, ai partecipanti è stato richiesto, attraverso i testi del concorso, di ricercare i valori di pace e d'incontro tra i popoli, caratteristici dei Giochi Olimpici.

LO SPETTACOLO

Nino è uno spettacolo sulle occasioni, quelle prese al volo e a quelle mancate.
Sono tante le porte che si aprono e si chiudono nella vita del signor Bibbia, e il suo anti-divismo non permette di sapere molto di lui ma accende l'immaginazione.
Si sa solo che dopo aver vinto, vinto e stravinto si rifugia di nuovo nel suo negozio di frutta e verdura di Saint Moritz, luogo importante per lui: è qui che un cliente scambia con Nino uno skeleton per delle bottiglie di Chianti prima dell'inizio della sua carriera, è da qui che Nino inizia a buttarsi e ad allenarsi a testa in giù, è qui dove cercare Nino e saperne di più sul suo conto.
Nino è la storia di un underdog che riesce a vincere con tutti i pronostici contro e poi riesce a far perdere le sue tracce, torna ad essere un uomo comune perso in una località turistica.
Ogni volta che qualcuno batte il suo record si fa un giro in skeleton e lo ristabilisce, in un loop infinito. Quella tavola, quello "scheletro", è un suo doppio, un altro da sé, un magico uomo di ghiaccio.

NOTE DI DRAMMATURGIA E REGIA

In Nino, l' attore ricostruisce la storia di Nino Bibbia, skeletonista e bobbista, sia raccontandola che rivivendo in prima persona vari momenti della vita dello sportivo.
Un insieme di realtà e finzione consente allo spettacolo di fuggire da una semplice cronaca delle sue vittorie sportive e di far volare la vicenda umana del signor Bibbia, a cui è stata sempre cara la velocità.
Ci sarà la medaglia d'oro ai Giochi Invernali del 1948 dove subito dopo la guerra è il primo azzurro a salire sul podio, ci sarà la famosa Cresta Run e ci saranno le sue avventure sul ghiaccio da kamikaze. Ma non solo.

La messa in scena è essenziale, lasciando spazio all'attore di creare e modificare continuamente scene, momenti e ricordi della vita di Nino Bibbia, passando con fluidità dalla figura di narratore a quella del protagonista a quella di altri personaggi.
Gli oggetti di scena sono elementi poveri, come quelli che accompagnarono l'ascesa del primo bobbista italiano: cassette della frutta, bancali, casco e paramani.

GENERE EDUDRAMA

EDU DRAMA

"EDUDRAMA": un vero e proprio genere teatrale, concepito, nella sua struttura drammaturgica e nella sua realizzazione registica, in modo da costituire uno strumento efficace per l'approfondimento delle materie didattiche curricolari. Con EDUDRAMA, la sala teatrale è un ampliamento dello spazio di apprendimento, poiché apre tematiche e problematiche che hanno naturale proseguimento nel dibattito conclusivo (parte integrante e imprescindibile della proposta). Pur corrispondendo con rigore alle esigenze didattiche, l'EDUDRAMA vuole essere fruibile anche dal pubblico non scolastico, poiché una delle sue finalità è quella di proporre, tramite il mezzo del teatro, tematiche universali, etiche, filosofiche, legate alla memoria storica.
Questo valore aggiunto all'opera teatrale è considerato un apporto prezioso per gli stimoli e gli spunti riflessivi che vengono offerti, che costituiscono la base per una lettura più approfondita, e spesso attualizzata, di opere, di autori e di eventi storici, sociali e culturali.

BIOGRAFIA

RICCARDO BUCCI

attore

Riccardo Bucci, nato a Carpi (MO) nel 1992. Residente a Finale Emilia (MO). Frequenta il liceo classico Ludovico Antonio Muratori a Modena, si laurea poi a Venezia presso lo I.U.A.V. nel 2015 in Arti Visive e Teatro e nel 2019 si diploma come attore all'Accademia Teatrale Veneta Carlo Goldoni. Partecipa a numerose produzioni tra Modena, Padova e Trieste, prima presso Emilia Romagna Teatro, a Padova presso il Teatro Stabile del Veneto e a Trieste con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

MARTINA TESTA

regista e attrice

Si diploma come attrice presso l'Accademia Teatrale Veneta. Nel 2015 e nel 2024 lavora come assistente alla regia di Serena Sinigaglia. Nel 2017 è co-fondatrice della compagnia La Petite Mort Teatro, in cui è regista e attrice. Dal 2020-22 lavora nella Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto. Dal 2021 è docente presso l'Accademia Teatrale C. Goldoni e si occupa del modulo soirée sulla tragedia greca secondo anno e del lavoro su coro e corifeo al primo anno.

NICOLO' SORDO

drammaturgo

Di formazione classica e d'attore, debutta alla scrittura vincendo i premi Corti Teatrali con Tajarse Fora e Network Drammaturgia Nuova con Camminatori della patente ubriaca (rappresentato nei principali festival di nuova drammaturgia e premiato come miglior testo al Festival inDivenire). È premio Riccione Teatro Pier Vittorio Tondelli nel 2021 con Ok Boomer (Anch'io sono uno stronzo) che debutta al Romaeuropa Festival con la regia di Babilonia Teatri e ha vasta circuitazione. Nell'anno corrente un altro suo lavoro, Perfect Days, è vincitore di MaturAzione III del Teatro Stabile del Veneto, progetto dedicato al nuovo teatro contemporaneo. Nella stagione 2024-25 sono in programma due suoi nuovi testi, Safari Pomodoro diretto da Elio De Capitani e prodotto dal Teatro Elfo Puccini e Drained! (Sdrenati) a cura di NoveTeatro.

Chico

ITALIA

Kappa
ITALIA

SCHEDA TECNICA

AUDIO
- 1 microfono ad archetto color carne (trasmissione Sennheiser)
- 1 mixer digitale con effetti (preferibile beringher-midas)
- 2 casse audio sala (in base allo spazio)
- 1 cavo jack per PC

LUCI
- 10 pc 1000 con bandiere
- 4 pc RGBW con bandiere
- 2 domino da 1000
- 1 sagomatore
- 4 par led
- 4 wash motorizzati
- 3 barre led
- 12 canali dimmer
- cavo dmx 50m (da dimmer a regia)
- cavi alimentazione CE (in base allo spazio)
- sdoppi CE (in base allo spazio)

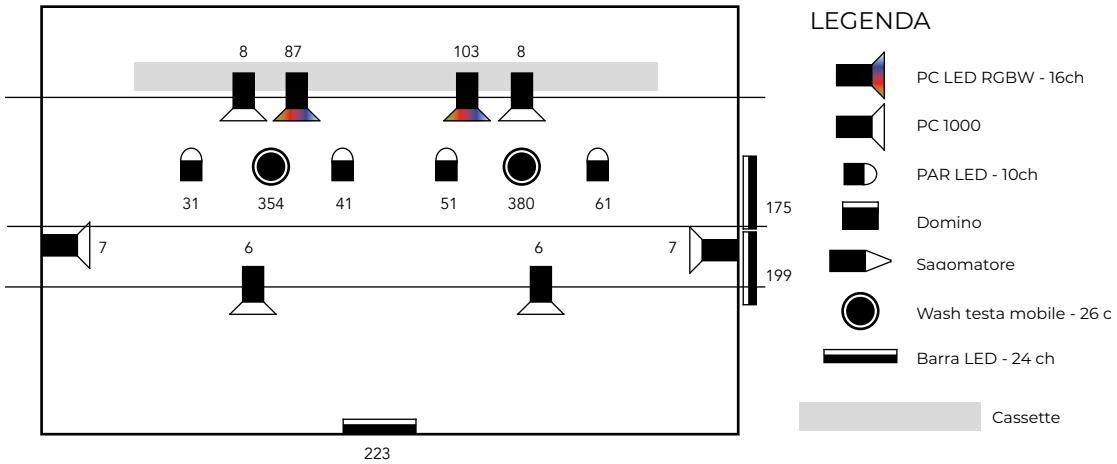
SPAZI
- Palco 6x8
- Camerino per 1 attori

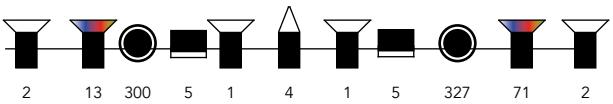
TEMPISTICHE
- 1 giornata di premontaggio

NOTE
In questa scheda ci sono le richieste tecniche necessarie per la messa in scena.
A seconda della disposizione e delle dimensioni dello spazio,
è possibile ridurre o incrementare la dotazione d'illuminotecnica.
Viste le necessità dello spettacolo, si richiede sempre un
confronto telefonico con i tecnici referenti degli spazi.

Per eventuali chiarimenti tecnici contattare
Giovanni Tammaro 349 8710675
3498710675
giovannitammaro@centroasteria.it

PROGETTO LUCI





CONTATTI

CENTRO **ASTERIA**

02 8460919

DIRETTRICE
Elisabetta Stocchi
direzione@centroasteria.it
cultura@centroasteria.it

UFFICIO AMMINISTRATIVO
Lucilla Migliorini
noleggi@centroasteria.it

UFFICIO SCUOLE
Simona Drago
Francesca Turco
prenotazioni@centroasteria.it

UFFICIO COMUNICAZIONE
Denise Perego
comunicazione@centroasteria.it

UFFICIO DISTRIBUZIONE
Cecilia Gaipa
distribuzione@centroasteria.it

RESPONSABILE TECNICO
Giovanni Tammaro
giovannitammaro@centroasteria.it
349 8710675

MATERIALE ONLINE

TRAILER SPETTACOLO
https://youtu.be/AW9avl8vGEY

CENTRO
ASTERIA

Piazza F. Carrara 17.1
angolo G. da Cermenate
20141 Milano

02 84 60 919
cultura@centroasteria.it
www.centroasteria.it